

# IL GAZZETTINO

Giovedì 21 giugno 1979

## MONTEGROTTO

# Un nuovo volto per il comune

**Il battesimo di villa Draghi è il primo sintomo di cambiamento**

L'imponente sviluppo «urbanistico - alberghiero», che ha portato il nostro centro termale ad occupare, nel giro di pochi anni, uno dei primi posti fra le stazioni di cura italiane viene ora gradualmente completato da un complesso di iniziative e di opere che assicureranno un nuovo volto all'intero territorio comunale.

Al battesimo di villa Draghi, come parco turistico popolare, avvenuto con la manifestazione di domenica scorsa, va attribuito un valore che supera l'importanza e il successo della stessa manifestazione: che è da considerare il preludio del definitivo lancio di questo bene pubblico comunale come punto di forza nelle prerogative ambientali e ricettive della stazione termale. Nessuno ha potuto contare la folla stipata nel verde anfiteatro, che è stato splendido teatro del primo palio delle contrade, nè il numero delle automobili parcheggiate, nell'una e nell'altra direzione, sulle due corsie della stra-

da tangenziale, alfine aperta interamente al traffico nei due sensi. Per assicurare la custodia e la manutenzione del parco che, come è noto, viene quotidianamente aperto al pubblico, la Giunta municipale è sperimentalmente ricorsa alla Cooperativa fra lavoratori agricoli e forestali dei Colli Euganei.

Ma altre interessanti novità sono attese. Per la imminente sagra del Patrono, San Pietro, le attrattive degli spettacoli viaggianti troveranno razionale sistemazione nell'ampio spazio, predisposto per primo, nell'area del parco mercato in corso di costruzione, che dovrà accogliere in un tutto organico il sempre più fiorente mercato del giovedì, il largo spiazzo per feste tradizionali o di partito, e zone di parcheggio tra il verde degli alberi e delle aiuole, attrezzato con chioschi e panchine.

Per la esecuzione del secondo stralcio di quest'opera, che muterà l'aspetto del lato nord del centro storico all'incrocio di via Romana con il corso delle Terme, il comune contrarrà un mutuo di circa duecento milioni.

Sul lato est, verrà, invece, sistemato il viale della Stazione, con il rifacimento della sede viaria e dei marciapiedi. Ed è pronto il piano esecutivo di assestamento e di asfaltatura di una serie di strade periferiche: Cogolo, Sabbioni, Regazzoni, Marza, Campagna alta e bassa. Mentre via Scagliara, dal valico di Turri e Regazzoni, che corre dove passava, ai tempi dell'antica Roma, la grande arteria da Padova ad Este, e che è destinata a riassumere nuova importanza, subirà determinanti migliorie, che renderanno agevole il traffico sempre più rilevante. Ed, infine, il «quartiere - parco» Marco Polo, nella zona dell'albergo Antoniano verrà collegato alla viabilità principale con una invitante passeggiata pedonale.